

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il decreto legislativo 25 luglio 1997, n. 250, istitutivo dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e, in particolare, l'art. 4, comma 5 che prevede che il Direttore Generale adotti, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio, che devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO** Visto lo Statuto dell'Ente, approvato con decreto interministeriale del 19 gennaio 2015, n. 13 del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione; in particolare, l'art. 7, comma 4, che stabilisce che il Direttore Generale adotta, in caso di urgenza, i provvedimenti indifferibili necessari a garantire la continuità e la sicurezza dell'esercizio dell'azione amministrativa dell'Ente e ne informa tempestivamente il Presidente per la successiva sottoposizione alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
- VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n. 188, concernente il riordino degli enti vigilati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a norma dell'art. 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133;
- VISTO** il DPCM 9 dicembre 2010 recante "Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC)";
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione



della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni;

- VISTO in particolare, gli articoli 13, comma 6, lett. e) e 15 del predetto decreto legislativo, secondo i quali l'ANAC (ex CiVIT) adotta linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ai fini della definizione ed aggiornamento del medesimo Programma da parte dell'organo di indirizzo politico-amministrativo;
- VISTA la delibera n. 6/2010 del 25 febbraio 2010 della CiVIT, che fornisce le “Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità”;
- VISTA la delibera ANAC (ex CiVIT) n. 105/2010 del 14 ottobre 2010 che detta le “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- VISTA la delibera ANAC (ex CiVIT) n. 120/2010 del 25 novembre 2010, concernente il “Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza”;
- VISTA la delibera n.2/2012 della CiVIT (oggi A.N.A.C) “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenente indicazioni integrative delle linee precedentemente adottate;
- VISTA la delibera ANAC (ex CiVIT) n. 50/2013 recante “Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”, attraverso le quali si sottolinea l'importanza del collegamento tra il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il Piano di prevenzione della corruzione i cui contenuti devono essere strettamente coordinati e correlati;
- VISTA la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione redatto, in attuazione della legge n. 190/2012, dal Dipartimento della Funzione Pubblica e adottato dall'ANAC in data 11/09/2013 con delibera n. 72/2013,



nel quale viene richiamata la necessità di coordinamento tra Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e ciclo della performance;

- VISTO** il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90 recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, in particolare l'articolo 19, comma 15 che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1 della legge 190/2012;
- VISTA** la determinazione ANAC n. 12/2015 del 28 ottobre 2015, recante "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione";
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (c.d. Testo Unico Trasparenza), ed in particolare l'articolo 10 "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- CONSIDERATO** che il predetto Programma, in base al citato articolo 10, comma 8, lett. a) del decreto legislativo n. 33/2013, deve essere pubblicato da ogni amministrazione sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata "Amministrazione Trasparente";
- PRESO ATTO** che il 23 gennaio 2016 il Consiglio di Amministrazione dell'ENAC è decaduto dall'esercizio delle sue funzioni essendo trascorso il termine di prorogatio ai sensi del decreto legge 16/05/1994, n. 293, convertito in legge 15 luglio 1994 n.444;
- VISTO** il paragrafo 4.1.3. della citata delibera ANAC (ex CiVIT) n. 105/2010, che fissa al 31 gennaio di ogni anno il termine che ogni amministrazione è tenuta ad osservare per l'adozione del Programma;
- CONSIDERATA** la necessità, di ottemperare tempestivamente, entro l'indicato termine, alla adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità dell'Ente;



DISPONE

in via d'urgenza, l'approvazione dell'allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

La presente disposizione sarà sottoposta a ratifica del Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella prima seduta utile.

Alessio Quaranta